

Introduzione agli Algoritmi

Esame Scritto a canali unificati con spunti per la soluzione

docenti: T. Calamoneri, A. Monti

Sapienza Università di Roma

18 Febbraio 2025

Esercizio 1: Si determini l'equazione di ricorrenza che cattura il costo computazionale della seguente funzione Python e la si risolva con un metodo risolutivo a scelta tra quelli studiati a lezione:

```
def es1( n ):
    if n < 1:
        return 0
    i = 2*n
    s = 0
    while i >= 1:
        i = i//2
        s += 1
    return s* es1(n//2)
```

Scriviamo l'equazione di ricorrenza, nel caso base e nel caso generale.

Se $n \leq 1$, non si entra nell'if e quindi la funzione non esegue alcuna istruzione. Ne segue il caso base:

$$T(0) = T(1) = \Theta(1).$$

Se $n > 1$, la funzione inizializza $i = 2 * n$ e calcola il numero di bit necessari per rappresentare $2 * n$ dividendo i per 2 in un ciclo *while*. Questo ciclo esegue $\Theta(\log n)$ iterazioni (poiché ad ogni iterazione i viene diviso per 2).

La funzione poi restituisce il prodotto tra s (che contiene il numero di iterazioni effettuate) e il risultato di $es1(n/2)$.

Possiamo quindi scrivere l'equazione di ricorrenza come:

$$T(n) = T\left(\frac{n}{2}\right) + \Theta(\log n)$$

dove:

- $T(n)$ rappresenta il tempo di esecuzione per un input di dimensione n .
- $T(n/2)$ è il tempo di esecuzione per l'input ridotto a metà.
- $\Theta(\log n)$ è il costo della parte relativa al ciclo *while* per calcolare s .

La soluzione, che non si può ottenere tramite il teorema principale perché $f(n) = \Theta(\log n)$ è più grande ma non polinomialmente di $n^{\log_b a} = \Theta(1)$, è $T(n) = \Theta(\log^2 n)$.

Esercizio 2 (10 punti): Sia dato un array A di interi. Si scriva un algoritmo che restituisca *True* se A rappresenta uno heap minimo e *False* altrimenti. Ad esempio:

- per $A = [1, 3, 5, 7, 9, 11, 13]$ la risposta è *True*;

- per $A = [1, 3, 5, 7, 2, 11, 13]$ la risposta è *False*, in quanto il nodo con chiave 2 è figlio del nodo con chiave 3, ma $2 < 3$.

Dell'algoritmo proposto:

- a) si dia la descrizione a parole,
- b) si scriva lo pseudocodice,
- c) si giustifichi formalmente il costo computazionale.

Un heap è caratterizzato da due proprietà: essere un albero binario completo o quasi completo e rispettare l'ordinamento verticale. Si osservi che la prima proprietà è automaticamente rispettata per la struttura dati che abbiamo scelto, quindi rimane solo da controllare che per ogni nodo i con indice valido (cioè con almeno un figlio), il valore del nodo sia minore o uguale ai valori dei suoi figli. In un heap binario minimo rappresentato come array, per un nodo con indice i :

- **Il figlio sinistro è in posizione $2i + 1$**
- **Il figlio destro è in posizione $2i + 2$**

Ecco una semplice procedura iterativa in Python che risolve il problema:

```
def es2(A):
    n = len(A)
    # Solo i nodi interni devono essere controllati
    for i in range(n // 2):
        left = 2 * i + 1
        right = 2 * i + 2
        # Confronto con il figlio sinistro
        if left < n and A[i] > A[left]:
```

```

        return False
    # Confronto con il figlio destro
    if right < n and A[i] > A[right]:
        return False
    return True

```

Si osservi che i nodi nell'albero vengono considerati seguendo l'ordine di una visita per livelli.

Per quanto riguarda il costo computazionale, la funzione scorre solo i nodi interni (fino a $n/2$) quindi ha costo $O(n)$. Questo risultato va mostrato formalmente, mostrando i contributi di ciascuna istruzione e contando il numero di iterazioni effettuate dal ciclo.

Esercizio 3 (10 punti): Siano dati in input un valore intero M ed il puntatore L alla testa di una lista concatenata i cui record sono costituiti da un campo *key* con valori interi e da un campo *next* contenente un puntatore al record successivo.

Si progetti un algoritmo **ricorsivo** che dia in output la somma di tutte le chiavi della lista concatenata che siano multipli di M , senza modificare la lista.

Ad esempio, se $M = 3$ e la lista puntata da L è la seguente:

$$L \rightarrow 3 \rightarrow 1 \rightarrow 9 \rightarrow 2 \rightarrow 8 \rightarrow 6/$$

l'output dovrà essere 18, in quanto le chiavi che risultano essere multiple di 3 sono -nell'ordine- 3, 9 e 6.

Dell'algoritmo proposto:

- a) si dia la descrizione a parole,
- b) si scriva lo pseudocodice,
- c) si giustifichi formalmente il costo computazionale dando la ricorrenza che lo caratterizza e poi la sua soluzione.

NOTA BENE: nello pseudocodice della funzione ricorsiva **non** si deve far uso di variabili globali.

L'idea è semplicissima: per ogni record, se la sua chiave è divisibile per M sarà sommata a ciò che viene restituito, altrimenti si restituisce il risultato della chiamata immutato. Ecco un possibile codice in Python:

```
def somma(M, r):
    if r == None:
        return 0
    if r.key % M == 0:
        return r.key + somma(M, r.next)
    else:
        return somma(M, r.next )
```

La relazione di ricorrenza che descrive il costo dell'algoritmo è quella che caratterizza la maggior parte degli algoritmi ricorsivi su liste puntate, cioè la seguente:

$$T(n) = T(n - 1) + O(1) \text{ se } n > 1, O(1) \text{ altrimenti}$$

la cui soluzione è $\Theta(n)$ e va risolta formalmente con uno dei metodi risolutivi studiati.